tuttoggi.info

tuttoggi.info
Lettori: 4.333

Rassegna del 22/11/2020
Notizia del: 22/11/2020
Foglio:1/2

SCUOLE MEDIE ANCORA CHIUSE, APPELLI A REGIONE E GOVERNO E AZIONI GIUDIZIARIE

Massimo Sbardella | Dom, 22/11/2020 - 10:56

Condividi su:

Le misure adottate sono dunque inadeguate e sproporzionate, e conseguentemente illegittime.

Né possono valere i dati "epidemiologici", peraltro così discussi nella loro attendibilità. Valga a superarli il fatto che lo stesso Comitato sanitario nazionale, in persona del suo presidente prof. Miozzo, distingue l'attività didattica da quelle produttive e dichiara al Corriere della Sera in data 16.11.2020: "*Per la stragrande maggioranza dei bambini, i vantaggi di tornare in classe superano di gran lunga il basso rischio di ammalarsi di coronavirus e le scuole possono intervenire per ridurre ulteriormente i rischi. I dati ci dicono che è difficile discriminare che l'infezione di un ragazzo sia avvenuta a scuola piuttosto che nei momenti precedenti o successivi .... La scuola è comunque un ambiente protetto, controllato, dove insegnanti e personale obbligano i ragazzi al rispetto di severe regole comportamentali e dove oltre l'obbligo c'è il momento educativo, pedagogico; dove il tuo insegnante ti rende consapevole del momento, partecipa ai suoi ragazzi le proprie percezioni, condivide emozioni e indicazioni utili a comprendere come loro possono essere un pericolo per i loro cari, genitori o nonni che siano*".

Genitori (e anche alcuni insegnanti) contro l'ordinanza con cui la Regione Umbria ha prorogato fino al 29 novembre la chiusura delle scuole medie causa rischio Covid.

I genitori si appellano anche a Conte

Un gruppo di 54 genitori ha inviato un'istanza di riesame e revoca dell'ultima delibera, oltre che alla governatrice Tesei, al presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, al premier Conte, al ministro Azzolina e alla vice Ascani, oltre che alle altre istituzioni regionali.

IN UMBRIA

Dom, 22/11/2020 - 10:52

Coronavirus, tornano i buoni spesa. Anci Umbria: "Ascoltate le nostre richieste"

Dom, 22/11/2020 - 10:11

Mazzini, la taccola 'sconfina' nelle Marche e Foligno spera di riabbracciarla

Dom, 22/11/2020 - 09:49

Incendio nello stabilimento Cementerie Barbetti, vigili del fuoco domano fiamme in 2 ore

SPIDER-FIVE-104561641

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

tuttoggi.info

tuttoggi.info
Lettori: 4.333

Rassegna del 22/11/2020
Notizia del: 22/11/2020
Foglio:2/2

per il successo della Tua Immagine,
indipendentemente dalla professione.

“Studenti umbri medi discriminati”

Come nella precedente istanza presentata dal Comitato genitori, si rileva come gli studenti medi dell’Umbria siano “ingiustamente e illegittimamente differenziati e discriminati rispetto alla gran parte delle scuole medie del resto d’Italia”. I genitori spiegano che solo formalmente nei provvedimenti della Regione Umbria si parla di didattica digitale integrata, dato che le scuole medie sono chiude dal 30 ottobre e le lezioni vengono svolte solo a distanza. E questo nonostante quanto sia stato previsto dal Dpcm per le zone gialle, arancioni e addirittura per quelle rosse.

Nell’istanza di ricorda che le Regioni possono adottare misure ulteriormente restrittive rispetto a quelle nazionali “esclusivamente nell’ambito delle attività di loro competenza”. Non, quindi, sull’istruzione.

Per i firmatari del documento, poi, la Ddi (o Dad) “non costituisce scuole e nuoce agli studenti”. E richiamano le parole del presidente dell’Iss Silvio Brusaferro, per il quale la didattica a distanza deve essere adottata per un breve periodo. Mentre numerosi medici denunciano “i gravissimi danni” per la salute fisica e mentale dei giovani derivanti dalla chiusura delle scuole.

Si preparazioni azioni giudiziarie

“Le misure adottate – si legge nell’istanza – sono dunque inadeguate e sproporzionate e conseguentemente illegittime”. E insieme ai 54 firmatari dell’istanza altri genitori si preparano a promuovere azioni giudiziarie.

Intanto, alla Regione arriva la protesta di altri genitori contro la chiusura delle medie, supportati dal gruppo nazionale Priorità alla scuola.

La Regione: decisiva la prossima settimana

Da Palazzo Donini la nuova ordinanza è stata giustificata con le indicazioni del Comitato tecnico scientifico nazionale. Con un’apertura a interrompere l’ulteriore chiusura delle scuole medie qualora nella prossima settimana i dati sui contagi scendano ulteriormente. La riapertura delle scuole in tempi brevi è stata auspicata anche da Guido Bertolaso, chiamato dalla Regione Umbria come consulente per l’emergenza Covid.

Condividi su:

ANNA ASCANI | CONTE | COVID | DONATELLA TESEI | EVIDENZA | LUCIA AZZOLINA | SCOOP | SCUOLA | SCUOLE MEDIE | ZONA ARANCIONE | ZONA GIALLA | ZONA ROSSA

Dom, 22/11/2020 - 09:25
Studenti in classe, i gruppi a turno insieme ai compagni con bisogni educativi speciali

Sab, 21/11/2020 - 19:19
Ospedale covid, Pd scarica De Augustinis su ricorso Tar: “Baratto in cambio della pace nel cdx?”

Sab, 21/11/2020 - 18:21
Castiglione, inaugurato il reparto di Medicina all’ospedale

Sab, 21/11/2020 - 18:10
Andrea Antonello ospite a Domenica In, la “valigia”, è pronta per andare a trovare Mara Venier | TO c’è

Sab, 21/11/2020 - 18:02
Economy of Francesco, il Papa lancia il ‘Patto di Assisi’: “Stimolare modelli di sviluppo sostenibile”

Sab, 21/11/2020 - 17:37
Covid in Umbria, bollettino del 21 novembre: 408 nuovi positivi e 9 decessi | Curva stabile, salgono i ricoveri

SPIDER-FIVE-104561641

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL’ARTICOLO